

(continua da pag.1) non era nel migliore interesse immediato degli Inuit o di altri residenti autoctoni. La Commissione diede priorità alla esigenza di istituire nei NWT un sistema di governo rappresentativo. Le iniziative governative degli anni 60 e 70 hanno tenuto conto di tali raccomandazioni: il governo ha creato circoscrizioni elettorali nell'Artico centrale e orientale nel 1966; nel 1967 ha designato un Commissario residente nei NWT; e fra il 1969 ed il 1974 ha trasferito al governo territoriale la competenza dei programmi gestiti dal governo federale, come istruzione, servizi sociali, amministrazione locale, edilizia e infrastrutture.

INIZIATIVE DEGLI AUTOCTONI

Nel 1976, l'organismo Inuit Tapirisat del Canada ha ripreso la questione della divisione dei NWT, presentando al gabinetto federale la proposta che la creazione di un territorio separato facesse parte integrante dell'accordo sulla questione delle rivendicazioni territoriali degli Inuit nei NWT. L'organismo suggerì la creazione di una linea di frontiera lungo il limite della vegetazione arborea fra i territori occidentali e orientali. Nello stesso periodo altri autoctoni, i Dene e i Metis, hanno a loro volta presentato diverse proposte per dividere e ristrutturare il governo dei NWT.

PLEBISCITO DEL 1982

Nel 1982 un plebiscito fu tenuto nei territori dei NWT, per accertare di quale favore godesse il principio della divisione dei NWT. La domanda era così formulata: "Ritieni che i NWT debbano essere divisi?" Le risposte positive sono state il 56.5%. L'Assemblea Legislativa dei NWT ha accettato i risultati del plebiscito e il governo federale ha accettato il principio della divisione, alle seguenti condizioni: 1) continuo appoggio fra gli abitanti del nord; 2) accordo su una linea di frontiera per la divisione; 3) accordo sulla divisione dei poteri fra i livelli di governo territoriale, regionale e locale; 4) accordo risolutivo sull'insieme delle rivendicazioni territoriali nei NWT. All'inizio del 1982 fu istituita una "Alleanza Costituzionale", composta di membri dell'Assemblea Legislativa e di rappresentanti di organismi autoctoni dei NWT, con il compito di operare a favore della divisione

e dell'elaborazione di appropriate strutture politiche territoriali. Dopo il plebiscito del 1982, l'Alleanza ha formato due sotto-gruppi: l'Assemblea Costituzionale della regione occidentale e l'Assemblea Costituzionale del Nunavut.

RIVENDICAZIONI TERRITORIALI DEGLI INUIT

Per gli Inuit il processo di rivendicazione territoriale era strettamente legato a quello relativo alla creazione di Nunavut e ciò traspare dall'accordo di principio dell'aprile 1990. L'Art. 4 di quell'accordo prevedeva anche un procedimento diverso dalle trattative per le rivendicazioni territoriali in vista di questo obiettivo. Nel dicembre 1991, si conclusero le trattative sulle questioni ancora insolte circa le rivendicazioni territoriali, inclusa la creazione di Nunavut. Il 30 ottobre 1992 è stato ufficialmente firmato un accordo politico (diverso da quello risolutivo sulle rivendicazioni territoriali) che tratta dei poteri, dei principi di finanziamento e dei tempi previsti per l'istituzione di un governo distinto per il Nunavut. La consultazione elettorale degli Inuit per la ratifica dell'accordo sulle rivendicazioni territoriali si è tenuta dal 3 al 5 novembre 1992 e l'85% dei votanti ha approvato l'accordo sulle rivendicazioni.

Miscellanea

CLARK NOMINATO RAPPRESENTANTE DELL'ONU PER CIPRO

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Boutros-Ghali ha nominato l'On. Joe Clark, Ministro per gli Affari Costituzionali del Canada, suo speciale rappresentante per Cipro. Clark dovrà cercare una giusta ed equa soluzione al conflitto tra Cipro e la Turchia.

ELEZIONI IN NOVA SCOTIA

John Savage, liberale, è il nuovo leader della Nova Scotia, che succede al conservatore Don Cameron. Nelle elezioni provinciali del 25 maggio i liberali hanno ottenuto ben 40 seggi, mentre 9 sono andati al Partito Conservatore e 3 al NDP.

NUOVI BUDGET PER ONTARIO E QUEBEC

Per tenere sotto controllo il deficit che ha ultimamente impedito la crescita economica dell'Ontario, il nuovo bilancio, presentato dal Ministro delle Finanze della provincia

Laughren, si propone la creazione di nuovi posti di lavoro e un miglioramento delle infrastrutture e dei servizi sociali. Per portare a termine questo proposito è stato necessario un forte aumento delle tasse e un grosso taglio alle spese del governo provinciale. In questo modo la spesa pubblica diminuirà, per la prima volta dal 1942. Per quanto riguarda il bilancio della provincia del Quebec, presentato il 20 maggio dal Ministro delle Finanze provinciale, On. Levesque, è caratterizzato da una limitazione delle spese e da una significativa riduzione degli sgravi fiscali. L'obiettivo rimane quello di operare il risanamento della situazione finanziaria.

ANCHE L'INGLESE NEL QUEBEC

Sono state introdotte nell'Assemblea Nazionale della provincia del Quebec alcune modifiche alla legge del 1977 sulla segnaletica e sull'affissione. Quando la legge diventerà effettiva, in tutte le strutture commerciali, nei musei e nei siti turistici potrà essere impiegato anche l'inglese, mentre le indicazioni autostradali resteranno per ora solo in francese.

ALTA PERCENTUALE DI LAUREATI

Nel 1991 il numero dei laureati in Canada ha raggiunto il 43%, mentre dieci anni prima toccava solo il 36%. Le donne hanno contribuito in maniera decisiva a questo incremento. Le discipline più studiate sono state Ingegneria ed Economia e Commercio.

SCULTURA ITALIANA A TORONTO

Una fontana in bronzo e granito nero alta quasi sette metri, opera dello scultore italiano Enzo Cucchi, è stata donata dallo stesso artista alla York University di Toronto, per essere sistemata al centro di Piazza Italia, il cuore del campus universitario.

ELEZIONI A TERRANOVA

I Liberali del Premier Clyde Wells hanno guadagnato un altro seggio nell'ultima elezione provinciale tenutasi a Terranova. Mentre il Partito Conservatore ha 16 seggi e il NDP ne ha uno, i Liberali detengono ora 35 seggi.

SEMINARIO DI STUDI CANADESI

Con il patrocinio dell'Associazione Italiana di Studi Canadesi e della Delegazione del Quebec in Italia, si è svolto il mese scorso presso l'Università di Messina un interessante seminario sul tema "L'Identità negata. Spazio reale e spazio immaginario nel Quebec", su iniziativa della Prof.ssa Maria Gabriella Adamo, in collaborazione con l'Università di Catania. Tra i relatori, il Prof. André Dugas, dell'Università del Quebec a Montreal, che ha illustrato l'impiego del linguaggio popolare e del joul in letteratura, con conseguente creazione di miti e riferimenti simbolici per la comunità.